

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

أَمْ أَحْسِبَ النَّاسَ أَنْ يُتْرَكُوا أَنْ يَقُولُوا آمَنَّا وَهُمْ لَا يُفْتَنُونَ...

وَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ:

قُلْ آمَنْتُ بِاللَّهِ ثُمَّ اسْتَقِم.

LA FEDE E LA GIUSTA DIREZIONE

Onorevoli Musulmani!

Uno dei compagni del Messaggero raggiungendo il nostro Profeta (pbsl) disse: “O Inviato di Allah! Dimmi una cosa sull’islam di modo tale che io non senta il bisogno di porre domande ad altri.” L’Inviato di Allah

(pbsl) gli rispose: **“Dì che credi in Allah e poi sii sulla giusta direzione.”**¹

Cari Credenti!

Il Signore l’Onnipotente, ha reso l’uomo, definito come il più onorevole tra i creati, il califfo presente sulla terra ad Egli stesso interlocutore. Affinché possa trascorrere una vita serena lo ha ornato di due grandi benedizioni come la mente e la volontà; mentre mandando profeti e libri gli ha mostrato la retta via. Ecco che questa via corrisponde al sentiero percorso verso la giusta direzione, guidato dalla fede, adornato dall’adorazione e dalla moralità e del quale confini sono stati delimitati proprio da Allah l’Altissimo.

Cari Musulmani!

La giusta direzione è un concetto che contempla la fede, il culto, la morale, le relazioni sociali e commerciali e più in breve ogni momento ed ambito della vita. La giusta direzione nella fede consiste nel non associare alcunché ad Allah. Consta nel credere di cuore: all’esistenza e all’unicità di Allah, al fatto che il Profeta Muhammad (pbsl) è l’ultimo profeta, agli angeli, ai profeti, ai libri, al decretato e al destino.

La giusta direzione nel culto, come ribadito nel seguente versetto **“O nostro Signore!**

Te noi adoriamo e a Te chiediamo aiuto.”², consiste nell’adorare solamente Allah. Significa stare alla larga dalle malignità che ci trattengono dall’ottenimento del consenso del nostro Signore. Equivale alla purificazione della nostra adorazione da ogni tipo di ipocrisia e ostentazione, aspirando dunque solo all’ottenimento del consenso di Allah.

Cari Credenti!

Allah l’Onnipotente nel Sacro Corano afferma quanto segue: **Elim lam mim. Gli uomini credono che li si lascerà dire: «Noi crediamo», senza metterli alla prova? Già mettemmo alla prova coloro che li precedettero. Allah conosce perfettamente coloro che dicono la verità e conosce perfettamente i bugiardi.”**³

Questi versetti ci insegnano che la fede non consiste solamente in semplici parole. Bensì si tratta di sforzo impiegato per vivere nella giusta direzione mediante la nostra essenza, le nostre parole e tutto il nostro essere.

La giusta destinazione consiste nel rimanere fedeli alla promessa fatta con fedeltà. Consta nell’organizzare le nostre vite secondo gli ordini e i divieti di Allah l’Onnipotente; nell’amare il nostro amato Profeta con tutto il cuore, e seguire una moralità retta, fiduciosa e suprema come lui stesso.

La giusta direzione è l’essere consapevoli delle responsabilità imposte dalla fede. Consiste nell’adempiere alle adorazioni con costanza e di assolvere ai nostri doveri dell’essere madre e padre, marito, moglie e figlio, vicino e parentela.

La giusta direzione consiste nel trascorrere una vita in conferme al seguente ordine del nostro Signore: **فَاسْتَقِم**

“Sii dunque retto come vi è stato ordinato.”⁴

Non ricorrendo mai alla menzogna e all’imbroglio, all’inganno e all’ingiustizia.

La giusta destinazione consiste nel rispettare meticolosamente ai criteri halal e haram stabiliti da Allah. Equivale al preservare la decenza e la castità, l’onore e la dignità. La giusta destinazione è sempre quella di vivere nell’ambito dell’halal. Non facendosi coinvolgere dall’alcool, dai giochi d’azzardo e dagli interessi; e non appropriandosi ingiustamente della proprietà dei servi di Dio e quello del pubblico. In breve, la giusta destinazione consiste nel trascorrere una vita della quale poter rendere i conti. Non facendo del male a nessuno e non facendosi compromettere dagli altri. Significa quindi essere un Musulmano di cui si è sicuri della mano e della lingua.

Beati coloro che abbelliscono la propria vita con la fede, il culto e la moralità. Beati coloro che benedicono le loro vite con le buone azioni. Beati coloro che vivono secondo la volontà di Allah non discostandosi dalla giusta direzione.

Cari Musulmani!

Settima scorsa come umanità abbiamo testimoniato ancora una volta il lato oscuro del terrorismo. Non va dimenticato che: coloro che attaccano i luoghi e le comunità innocenti, i loro valori, come in precedenza, anche oggi non riusciranno mai a raggiungere le loro intenzioni atroci. Le organizzazioni terroristiche e i loro sostenitori non riusciranno mai a danneggiare la nostra unità, solidarietà e fratellanza. Con l’occasione prego al nostro Signore misericordia per i nostri fratelli deceduti durante questo atroce attacco, una pronta guarigione ai feriti e pazienza e condoglianze ai loro parenti e alla nostra pregiata Nazione. Che il Signore l’Altissimo protegga il nostro paese e i nostri connazionali da ogni tipo di male, tradimento e malvagità.

¹ Ibn Hanbel, III, 413.

² Fâtiha, 1/5.

³ Ankabut, 29/1-3.

⁴ Hud, 11/112.